

**LEGALITÀ**  
ci piace!

**INDAGINE CONFCOMMERCIO  
SU ILLEGALITÀ, CONTRAFFAZIONE E ABUSIVISMO  
(SINTESI)  
ITALIA**

Roma, 26 novembre 2019

# SINTESI DEI RISULTATI - CONSUMATORI

- **Il trend della contraffazione.** In Italia la contraffazione è in continua crescita: nel 2019 quasi un consumatore su tre (30,5%) ha acquistato un prodotto contraffatto o usufruito di un servizio illegale (+ di 3,7 punti percentuali rispetto al 2016 e +4,9 punti in confronto al 2013).
- **I prodotti contraffatti più acquistati e l'utilizzo del web.** In aumento rispetto al passato l'acquisto illegale di abbigliamento (+9,4 punti sul 2016), prodotti farmaceutici (+2,8), prodotti di intrattenimento (+1,5), pelletteria (+0,4), e giocattoli (+0,3). In crescita l'utilizzo del web in prevalenza per: giocattoli (+12,1 punti), prodotti di pelletteria (+10,5) e capi di abbigliamento (+9,0). Attraverso il web passa gran parte dell'intrattenimento (89% della musica, film, abbonamenti tv, etc.) e quasi la metà (47,9%) dei servizi turistici (alloggio, ristorazione, trasporti) illegali.
- **Le ragioni dell'acquisto illegale.** Per la maggior parte dei consumatori l'acquisto di prodotti o servizi illegali è sostanzialmente legato a motivi di natura economica (82%) ed è ritenuto «normale» (73%). Oltre il 90% dei consumatori è consapevole dei rischi dell'acquisto illegale e degli effetti negativi di questo fenomeno (in diminuzione rispetto al 96% del 2016).
- **Il livello di informazione.** Il 66,8% dei consumatori è informato sul rischio di incorrere in sanzioni amministrative in caso di acquisto di prodotti contraffatti.
- **Identikit del consumatore «illegale»:** dai 25 anni in su, risiede principalmente al Sud (per il 43,7%), ha un livello d'istruzione medio-basso (per il 77,2%), è soprattutto impiegato, pensionato o operaio (per il 69,7%).

# SINTESI DEI RISULTATI - IMPRESE

- **La percezione sui fenomeni criminali.** I fenomeni criminali che le imprese del terziario di mercato percepiscono maggiormente in aumento sono: contraffazione (34,8%), abusivismo (34%), furti (29%) e rapine (25%).
- **Le imprese danneggiate dall'illegalità.** Il 66,7% delle imprese si ritiene danneggiato dall'azione dell'illegalità (era il 65,1% nel 2016). Il dato è più marcato al Sud.
- **Gli effetti della contraffazione e dell'abusivismo.** La concorrenza sleale (60,8%) e la riduzione del fatturato (37,8%) sono gli effetti ritenuti più dannosi dalle imprese del terziario di mercato.

## FOCUS SULLE IMPRESE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO

- **Le imprese del commercio e il taccheggio.** Il 69,3% delle imprese del commercio al dettaglio è stato vittima almeno una volta in passato di un episodio di taccheggio. Il dato è più accentuato nel Nord Ovest (75,5%) e nel Centro (73,6%). Sostanzialmente stabile la percentuale di imprese che ravvisano un incremento del taccheggio (24,1% nel 2019 in confronto al 23,2% del 2016). Il 55,8% degli esercizi commerciali si è dotato di misure anti-taccheggio (+3,2 punti rispetto al 2016), di cui soprattutto dispositivi anti-taccheggio e formazione del personale.

# Illegalità | Il trend dei prodotti e dei servizi illegali

## I PRODOTTI E SERVIZI ILLEGALI PIU' ACQUISTATI



Valori percentuali

	2019	2016	2013	SALDO (2019 SU 2016)
Prodotti di abbigliamento	69,4	60,0	41,2	↑ +9,4
Prodotti di pelletteria	33,0	32,6	26,9	↑ +0,4
Prodotti alimentari (incluse bevande)	31,0	33,0	28,1	↓ -2,0
Orologi / Gioielli / Occhiali	27,6	33,2	29,2	↓ -5,6
Scarpe / calzature	27,0	30,7	21,0	↓ -3,7
Farmaci / prodotti parafarmaceutici	17,7	14,9	15,1	↑ +2,8
Intrattenimento (musica, film, abbonamenti tv, etc.)	16,7	15,2	6,7	↑ +1,5
Profumi e prodotti cosmetici	6,8	10,1	18,1	↓ -3,3
Giocattoli	6,3	6,0	7,6	↑ +0,3
Prodotti di elettronica ed elettrodomestici	6,3	8,9	6,9	↓ -2,6
Servizi alla persona	3,6	-	-	- -
Servizi turistici (alloggio, ristorazione, trasporti)	1,8	-	-	- -
Biglietti piratati per eventi	1,1	2,5	5,3	↓ -1,4
Altro (ceramiche, pezzi di ricambio, etc.)	2,2	4,9	3,8	

Base campione: 1.184 casi. Esclusivamente coloro che hanno acquistato prodotti o servizi contraffatti. La somma delle percentuali è diversa da 100,0 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

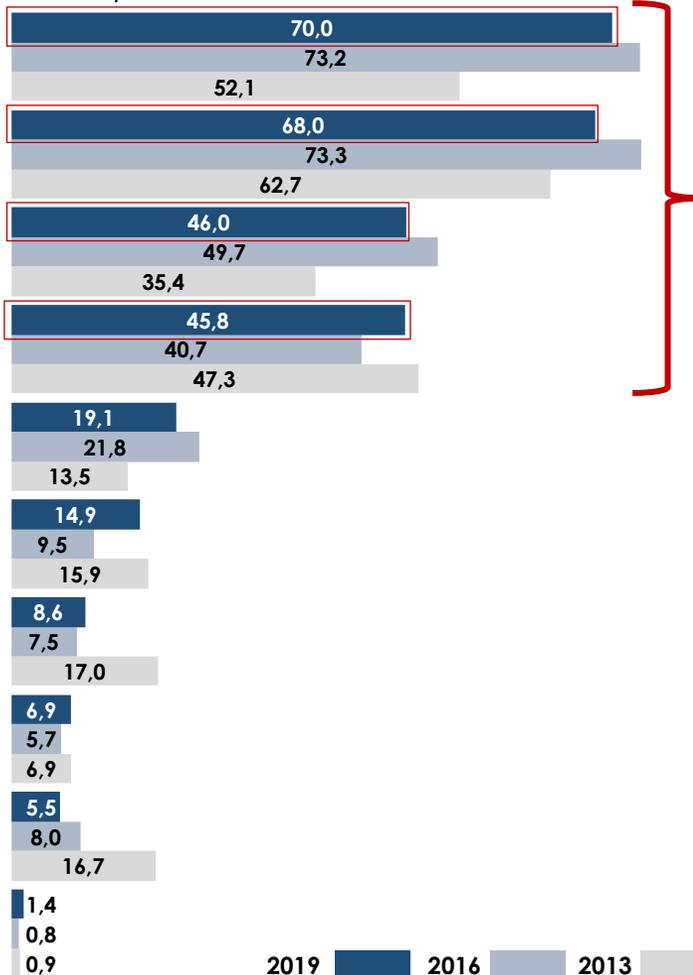
# Illegalità | Le motivazioni del perché si acquista «illegale»

Secondo Lei, **perché si acquista un prodotto contraffatto** o si ricorre a servizi esercitati in modo palesemente abusivo, o si scaricano illegalmente dal web prodotti piratati...?

## LE RAGIONI DI ACQUISTO

- Non si **dispone di denaro** sufficiente
- Si pensa di fare un **buon affare**
- Anche se rischioso, **si risparmia**
- Costo inferiore** dei prodotti rispetto a quelli "legali"
- Mancanza di sufficienti **informazioni sui rischi** che si corrono
- Si pensa di fare una **buona azione** aiutando una persona in difficoltà (venditore abusivo)
- I **prezzi** di alcuni prodotti, quali i capi griffati, sono **troppo elevati**
- È **divertente** acquistare questo genere di prodotti, soprattutto in vacanza
- Non c'è una ragione particolare, è **un acquisto come un altro**
- Sulla "rete" si **trova di tutto** e con più facilità

Valori percentuali



I motivi di natura economica

I primi quattro items spiegano l'**82%** del fenomeno (Analisi effettuata facendo uguale a 100 le risposte multiple).

# Illegalità | I rischi dell'acquisto illegale - Diminuisce la percentuale dei consumatori che ritiene rischioso acquistare prodotti o servizi illegali

Secondo Lei acquistare prodotti illegali, e/o scaricarli illegalmente dal web, e/o utilizzare i servizi prestati abusivamente può comportare dei **rischi** ...?



**91,4%**

Era 96,0% nel 2016  
Era 80,2% nel 2013

**Sì, acquistare prodotti illegali comporta dei rischi**

CHE TIPO DI RISCHI?

**Danni per la salute**

**77,0%**

**Danni per la sicurezza**

**57,7%**

**Scarsa qualità del prodotto/servizio**

**42,3%**

Sanzioni

26,1%

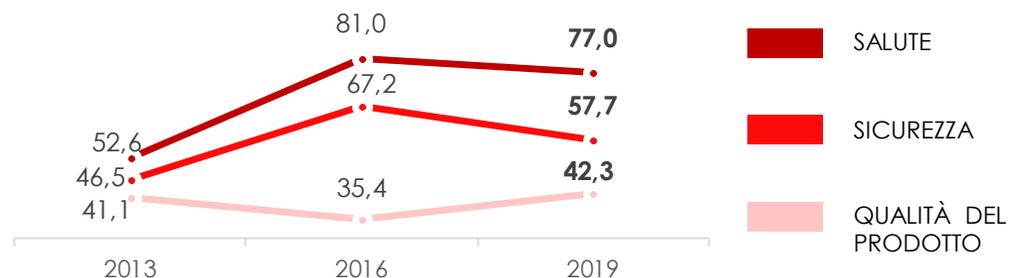
Nessuna assistenza in caso di problemi

15,5%

Nessuna tutela al consumatore

14,5%

SERIE STORICA – PRINCIPALI RISCHI



Base campione: 3.380 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

# Identikit del consumatore illegale | ITALIA

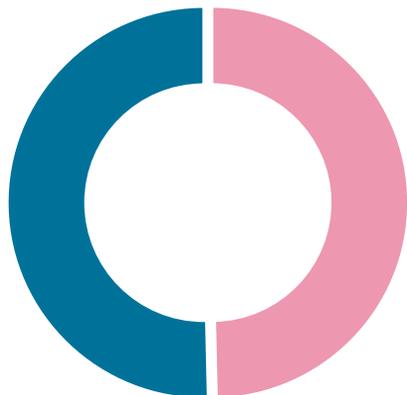
## SESSO

Valori percentuali



**UOMO**  
**49,6**

Era 46,0 nel 2016



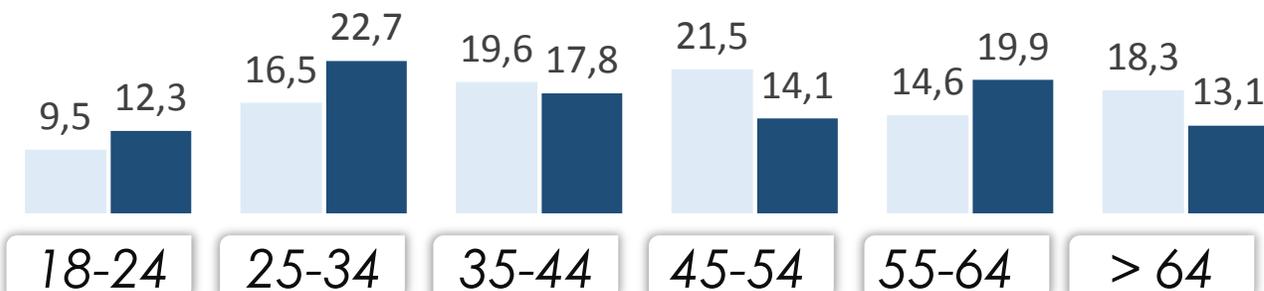
**DONNA**  
**50,4**



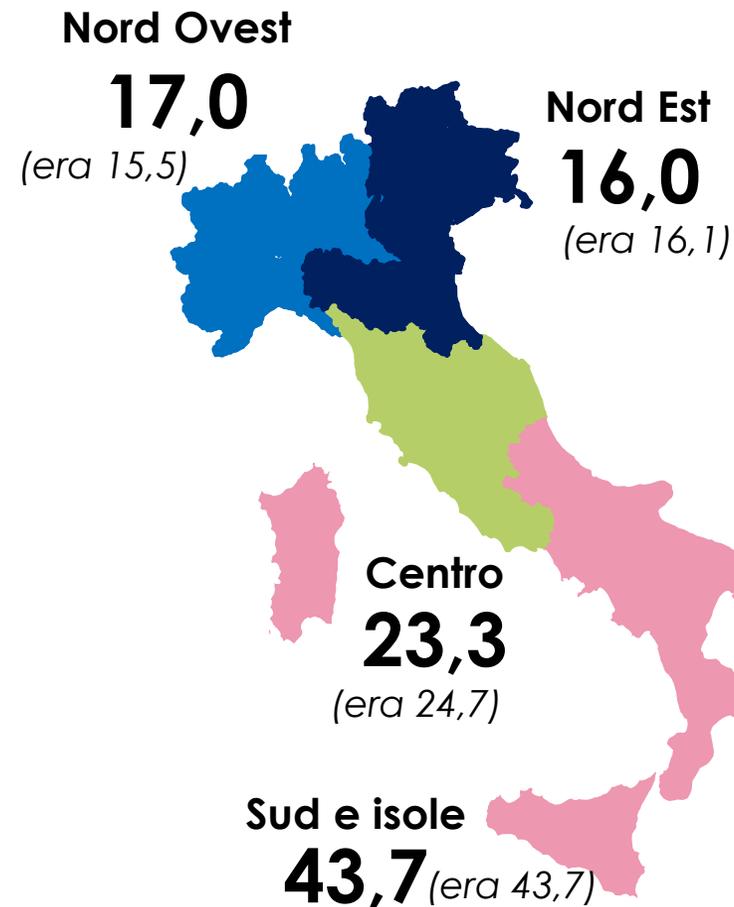
Era 54,0 nel 2016

## CLASSE DI ETÀ

2019 2016



## AREA GEOGRAFICA



\*Tra parentesi è riportata la distribuzione per area geografica al 2016

## Identikit del consumatore illegale | ITALIA

## TITOLO DI STUDIO



LAUREA

19,0

(era 18,6 nel 2016)

MEDIE  
SUPERIORI

45,2

(era 42,9 nel 2016)



MEDIE INFERIORI

32,0

(era 31,2 nel 2016)

ELEMENTARI/  
NESSUN TITOLO

3,8

(era 7,3 nel 2016)

## PROFESSIONE

Valori percentuali



IMPIEGATO

29,7

(era 25,7 nel 2016)



PENSIONATO

21,0

(era 20,6 nel 2016)

OPERAIO/  
SALARIATO AGRICOLO

19,0

(era 24,1 nel 2016)



CASALINGA

11,0

(era 11,4 nel 2016)



DISOCCUPATO

8,0

(era 6,6 nel 2016)



STUDENTE

6,0

(era 4,2 nel 2016)

LIBERO PROFESSIONISTA/  
IMPRENDITORE/DIRIGENTE

5,3

(era 7,4 nel 2016)

# Illegalità | L'andamento dei fenomeni criminali nel sentiment delle imprese del terziario di mercato

Lei ritiene che rispetto alle attività del suo settore, **l'andamento dei seguenti crimini** nell'ultimo anno (2019) rispetto all'anno precedente, siano?

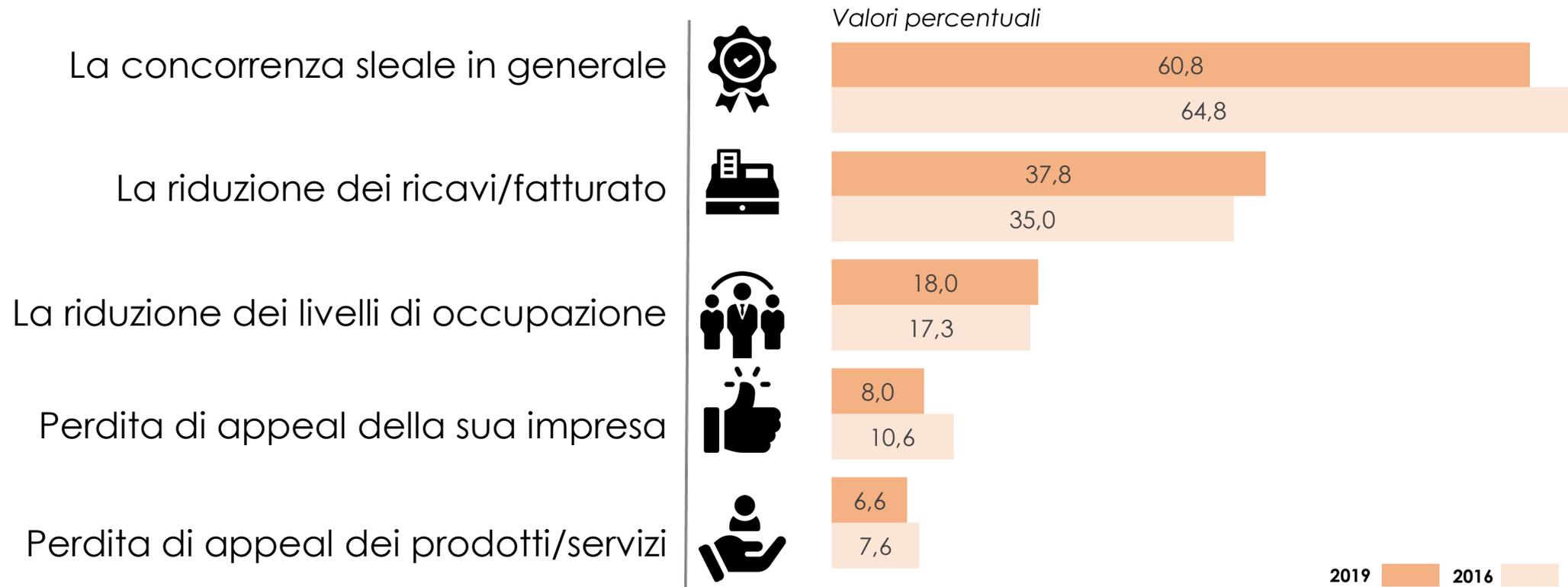
Valori percentuali

		TOTALE	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	
	<b>Contraffazione</b>	Aumentati	34,8	26,0	25,0	32,0	35,0
		Rimasti invariati	65,0	62,0	62,0	65,0	65,0
		Diminuiti	0,2	12,0	13,0	3,0	0,0
	<b>Abusivismo</b>	Aumentati	34,0	33,0	31,0	46,0	39,9
		Rimasti invariati	65,0	62,0	66,0	54,0	60,0
		Diminuiti	1,0	5,0	3,0	0,0	0,1
	<b>Furti</b>	Aumentati	29,0	28,8	27,7	33,1	34,4
		Rimasti invariati	64,0	63,0	68,0	64,0	60,0
		Diminuiti	7,0	8,2	4,3	2,9	5,6
	<b>Rapine</b>	Aumentati	25,0	22,1	17,4	23,0	26,0
		Rimasti invariati	67,0	66,0	70,0	72,0	58,8
		Diminuiti	8,0	11,9	12,6	5,0	15,2
	<b>Estorsioni</b>	Aumentati	15,2	7,0	7,5	16,0	20,1
		Rimasti invariati	82,0	81,0	82,4	76,4	77,2
		Diminuiti	2,8	12,0	10,1	7,6	2,7
	<b>Corruzione</b>	Aumentati	14,2	11,0	14,8	15,4	20,9
		Rimasti invariati	80,0	83,0	82,8	82,5	73,0
		Diminuiti	5,8	6,0	2,4	2,1	6,1
	<b>Usura</b>	Aumentati	12,7	10,0	11,0	12,4	21,0
		Rimasti invariati	81,0	83,0	82,7	85,0	73,0
		Diminuiti	6,3	7,0	6,3	2,6	6,0

Base campione: 3.380 casi. I dati sono riportati all'universo.

# Illegalità | Gli effetti della contraffazione sulle imprese - Gli effetti della contraffazione e dell'abusivismo che pesano di più sulle imprese sono la **concorrenza sleale**, la **riduzione del fatturato** e la **riduzione dei livelli di occupazione**

Pensando a questi fenomeni (contraffazione e abusivismo), qual è l'**effetto che pesa di più sulla azienda?**

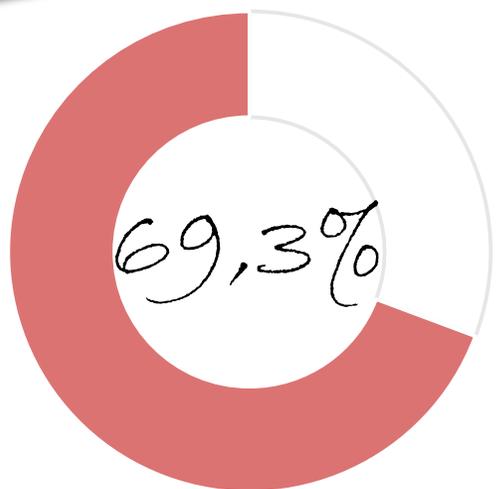


Base campione: 1.500 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

# Il taccheggio | La diffusione del fenomeno del taccheggio presso gli esercizi commerciali dell'Italia

Il Suo esercizio commerciale è mai stato vittima di taccheggio in passato?

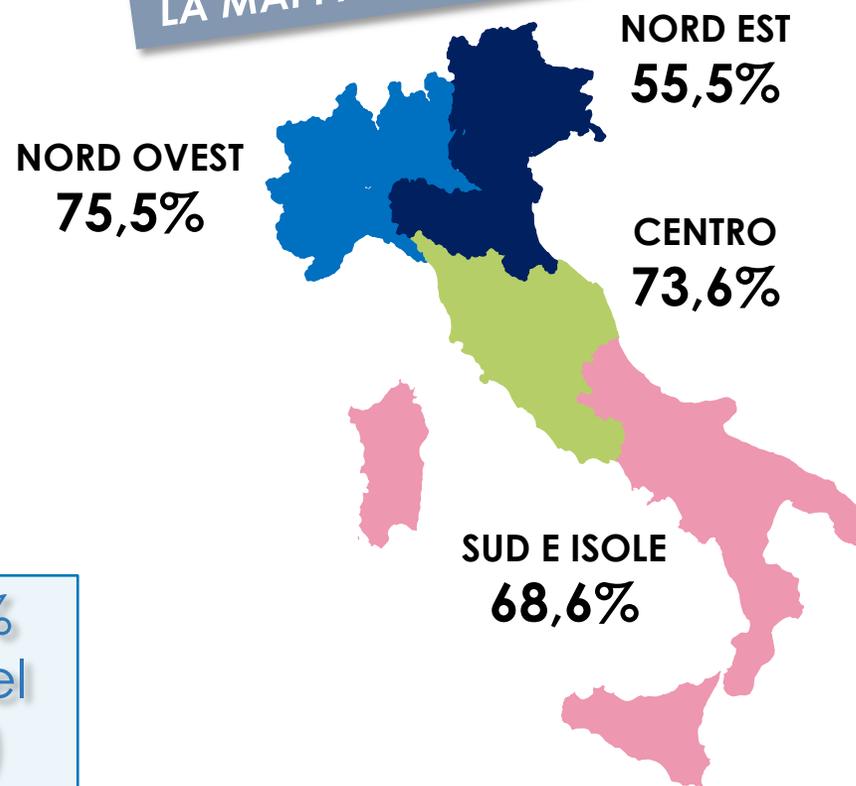
LE IMPRESE VITTIME DEL  
TACCHEGGIO



Sono stati vittima  
di taccheggio

Erano il 68%  
nel corso del  
2016 (+1,3)

LA MAPPA DEL TACCHEGGIO



Nella cartina è stata rappresentata la percentuale di imprese vittime del taccheggio nel passato

## Presentazione del lavoro |

**Confcommercio-Imprese per l'Italia** in collaborazione con **Format Research** realizza dal 2013 l'indagine sull'illegalità, la contraffazione e l'abusivismo. Obiettivo del presente lavoro è di dare un quadro aggiornato al 2019 ed in serie storica (con riferimento al 2013 e al 2016) sull'evoluzione e sugli effetti di questi fenomeni che alterano la concorrenza, che colpiscono le imprese del terziario di mercato e che impattano sugli stili di acquisto dei consumatori.

L'indagine, realizzata tra l'8 e il 22 ottobre 2019, è stata effettuata su un campione statisticamente rappresentativo dei consumatori italiani (quasi 3.400 casi) e delle imprese del terziario di mercato (1.500 casi).